



**Politecnico
di Bari**

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 11-2025



Seduta del 30 settembre 2025



Il giorno 30 settembre 2025, alle ore 12.00, a seguito di convocazione e Ordine del giorno prot. n. 36128 del 23 settembre 2025 e di Ordini del giorno suppletivi prot. nn. 36431 del 25 settembre e 36621 del 26 settembre 2025, si è riunito, presso il Palazzo del Rettorato, il Consiglio di Amministrazione, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbale seduta precedente

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

1. Nomina del Direttore generale.
2. Autorizzazione sottoscrizione CCI anno 2025 personale Dirigente
3. Regolamento conto terzi: modalità di applicazione

DOCENTI

4. Programmazione personale docente – determinazioni
5. Chiamata docenti.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

6. Contratto di Ricerca tra l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro "Ttec – Taranto Politecnico" – R.S. Prof. Mario Carpentieri - Proponente Prof. Gianluca Percoco

DOCENTI

7. Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

8. Regolamento del Politecnico di Bari per le Elezioni Studentesche.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

9. Short master in "Zero Energy-Carbon architecture" - proponente prof. U. Berardi: attivazione;
10. Ecosistemi per il Sud – Progetto "Agrifood Hub": stato dell'arte e determinazioni.
11. Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano "Scuola Europea di Industrial Engineering and Management". Approvazione delle modifiche statutarie.
12. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto Progetto ARS01_00900 - Titolo progetto AMICO - Assistenza Medica In COntextual awareness - CUP D36C18000780005 - R.S. Prof.ssa Daniela De Venuto.

13. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto "Accordo art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 studio preliminare delle best practices nell'individuazione delle macroplastiche presenti nel mar mediterraneo con l'utilizzo di big data geospaziali e tecniche di remote sensing acronimo: res4sea" - cup b39i23001080009 - R.S Prof.ssa E. Tarantino.
14. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto PON RI ARS01_00305 RAFAEL DEI attuatore MEDISDIH - CUP B66C18000900005 - R.S. Prof.ssa M. DOTOLI.
15. Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni tra le Aree ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021.

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Direttore generale f.f.	◇		
Prof. Giuseppe CARBONE Docente	◇		
Prof. Tommaso DI NOIA Docente	◇		
Prof Michele OTTOMANELLI Docente	◇		
Prof. Nicola PARISI Docente	◇		
Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterni	◇		
Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno		◇	
Dott. Saverio MAGARELLI Personale tecnico amministrativo	◇		
Dott.ssa Silvia PARISI Studente	◇		
Dott. Riccardo SEMERARO Studente	◇		

Alle ore 13.12 sono presenti: il Magnifico Rettore, i Consiglieri: prof. Carbone, dott. De Palma, prof. Di Noia, dott. Magarelli, prof. Ottomanelli, Prof. Parisi, dott.ssa Parisi, dott. Semeraro, il Direttore Generale f.f., Prof.ssa Ficarelli, quale segretario verbalizzante, con l'ausilio del sig. Giuseppe Cafforio e la dott.ssa Sara Genghi dell'Ufficio Organi Collegiali e gestione documentale.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

Interrogazioni

Il dott. Semeraro richiama l'attenzione del Consiglio su un punto specifico del decreto ministeriale relativo al contributo per le spese di locazione abitativa destinate agli studenti fuori sede per l'anno solare 2025.

Egli precisa che il suo intervento non intende configurarsi come un'interrogazione, bensì come una dichiarazione e una richiesta rivolta al Consiglio, affinché si valuti la possibilità di includere gli studenti di dottorato tra i beneficiari della misura.

Dall'analisi del decreto, infatti, sembrerebbe che il Ministero tenda a escludere implicitamente i dottorandi, senza tuttavia esplicitarlo. Tale esclusione deriverebbe dall'introduzione di un requisito di merito, simile a quello utilizzato internamente per la determinazione delle tasse e della morosità, che prevede:

- il conseguimento di almeno 10 CFU nel primo anno di corso;
- il conseguimento di almeno 25 CFU negli anni successivi.

Il dott. Semeraro evidenzia tuttavia che, per gli studenti di dottorato, il sistema dei crediti formativi funziona in modo diverso rispetto ai corsi di laurea. I dottorandi, infatti, dichiarano i propri CFU al momento del passaggio d'anno, generalmente dopo il mese di novembre, e non dispongono quindi di una certificazione ufficiale entro la scadenza del bando.

La segreteria del diritto allo studio non può rilasciare tale attestazione, poiché, in base al regolamento vigente, i crediti vengono assegnati tramite delibera della Scuola di Dottorato, sulla base della documentazione e delle relazioni presentate dagli studenti.

Secondo il dott. Semeraro, si tratta di un problema meramente logistico e temporale, non regolamentare: i crediti vengono riconosciuti successivamente, ma il meccanismo resta conforme alle norme.

A tal fine, egli informa il Consiglio di aver chiesto parere sia al Presidente e Direttore della Scuola di Dottorato, sia alla dott.ssa Antonella Palermo, responsabile del settore ricerca, e di aver individuato una soluzione tecnica.

La normativa italiana consente infatti l'autocertificazione, e il regolamento didattico prevede che il dottorando possa autocertificare i propri crediti, con successiva ratifica da parte del tutor e approvazione del collegio dei docenti.

Ai soli fini dell'assegnazione del beneficio, il dott. Semeraro propone dunque che il dottorando presenti un'autocertificazione, firmata anche dal proprio tutor, da ratificare entro i termini stabiliti (entro il 5 ottobre), così da garantire il rispetto del requisito di merito senza penalizzare la specificità del percorso di dottorato.

Egli riferisce inoltre che è già stata inviata una nota di chiarimento al MUR, dalla quale si attende riscontro ufficiale, e chiede che il Consiglio valuti la possibilità di adottare formalmente questa procedura o, in alternativa, di predisporre una soluzione condivisa con gli uffici competenti, al fine di garantire ai dottorandi l'accesso al contributo ministeriale.

APPROVAZIONE VERBALI

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI


Il Rettore comunica che nella cartella condivisa sono disponibili, per l'approvazione, le bozze dei seguenti verbali:

- n. 6 del 10 giugno 2025;
- n. 7 del 26 giugno 2025;
- n. 8 del 15 luglio 2025;
- n. 9 del 24 luglio 2025;

Il Rettore invita i Consiglieri di Amministrazione a far pervenire eventuali osservazioni e/o integrazioni entro e non oltre dieci giorni dalla data odierna. Trascorso tale termine, in assenza di comunicazioni, i verbali si intenderanno definitivamente approvati.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i Decreti Rettorali n. 1012/2025 e 1021/2025.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 01 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Nomina del Direttore generale

Il Rettore riferisce che, con D.R. n. 960 del 8 settembre 2025 è stato emanato l'avviso pubblico di selezione per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale da conferirsi mediante contratto a tempo determinato di diritto privato e di durata triennale.

L'avviso prevedeva il possesso di requisiti e specifiche esperienze professionali e lavorative ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione era fissato per il giorno 24 settembre 2025. Sono pervenute, entro lo scadere dei termini, 14 domande.

Il Rettore ha proceduto all'esame dei curricula e dei titoli, avvalendosi della Commissione nominata con D.R. n. 1028 del 24/09/2025 settembre 2025 così composta:

- Prof. Fabio Fatiguso;
- prof. Antonio Messeni Petruzzelli;
- prof. Michele Ruta;

la quale sulla base dei curricula, ha proposto al Rettore una rosa di candidature con le quali procedere a colloquio.

Successivamente, il Rettore, usando strumenti telematici, ha effettuato un colloquio, volto ad accertare attitudini e motivazioni, con i candidati selezionati.

In esito ai colloqui sostenuti, il Rettore ha condiviso con la Commissione, sentito il Rettore eletto, la scelta di proporre agli Organi di Governo di questo Politecnico la nomina a Direttore Generale per il triennio 2025/2028 del dott. Enrico Brighi, il cui curriculum vitae è allegato all'istruttoria.

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 272 del 21/03/2025 (relativo al quadriennio 2024-2027), e vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/07/2025 – *Trattamento economico spettante al direttore generale in conformità ai criteri e parametri fissati con decreto MUR – MEF n. 272 del 21/03/2025* - al Direttore Generale è attribuita una retribuzione annua lorda di € 120.872,00, comprensiva della tredicesima mensilità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE


Udita la relazione del Rettore;
 Visto lo Statuto del Politecnico di Bari;
 Visto il curriculum vitae del dott. Enrico Brighi;
 Visto il Decreto Ministeriale n. 272 del 21-03-2025;
 Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/07/2025 – *Trattamento economico spettante al direttore generale in conformità ai criteri e parametri fissati con decreto MUR – MEF n. 272 del 21/03/2025*;
 Visto il parere favorevole del Senato Accademico;
 all'unanimità

DELIBERA

-di conferire l'incarico di Direttore Generale del Politecnico di Bari al dott. Enrico Brighi a partire da una data da concordarsi con il medesimo. Al Direttore Generale nominato è attribuita una retribuzione annua lorda pari a € 120.872,00, inclusa la tredicesima mensilità.

- di autorizzare il Rettore alla stipula con il dott. Enrico Brighi del contratto individuale di diritto privato.

Il Rettore propone il rinvio del punto all'OdG n. 2 in attesa di integrazione dell'informativa.
Il Consiglio di amministrazione approva.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 03 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Regolamento conto terzi: modalità di applicazione

Il Rettore ricorda che nella seduta del 14.2.2024 questo Consesso, relativamente al punto 2 all'OdG "**Disciplina conto terzi: aggiornamento lavori**", ha deliberato, tra l'altro, che "...a far tempo dalla data della presente delibera, alle attività amministrative svolte nell'ambito di **commesse conto terzi**, non si applichino le disposizioni previste dal vigente "Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati", emanato con D.R. n. 144 del 30 maggio 2012 e che, pertanto, tali attività non siano remunerabili in base al predetto Regolamento, nelle more dell'adozione della nuova disciplina regolamentare". Inoltre, ha deliberato "di dare atto della necessità che si dia seguito al pagamento, a favore del personale tecnico amministrativo, dei corrispettivi per attività amministrative nell'ambito di progetti/commesse conto terzi già **maturati alla data della presente delibera, sulla base delle richieste già pervenute dai responsabili scientifici e direttori di dipartimento (ove per commesse di competenza dei dipartimenti), nonché maturandi per effetto di attività amministrative svolte al di fuori dell'orario ordinario di lavoro fino alla data delle presente delibera**, previa acquisizione di apposita relazione del responsabile scientifico di commessa/progetto, sulle attività svolte da ciascuna unità di personale e sulla positiva valutazione delle stesse attività. Di invitare a tal fine il Direttore Generale ad effettuare una apposita ricognizione di tali maturandi compensi".

L'adozione del nuovo Regolamento è poi effettivamente avvenuta a seguito della delibera assunta dal CdA nella seduta del 28.11.2024, con decreto di emanazione del nuovo "Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati" in data 31.12.2024.

Relativamente ai contratti attivati precedentemente alla sua entrata in vigore, tale nuovo Regolamento (art.10, c.1) stabilisce che i contratti in corso sono gestiti secondo la normativa vigente all'atto della loro deliberazione ovvero adeguati, laddove possibile, alle norme del presente Regolamento.

Nel tempo intercorrente fra la predetta delibera del 14.2.2024 e l'entrata in vigore del nuovo Regolamento sono pervenute richieste, conformi al Regolamento precedente, per la liquidazione ai c.d. "diretti collaboratori" di compensi per attività svolte nell'ambito di commesse conto terzi. Sulle modalità per la liquidazione degli eventuali compensi è intervenuta una circolare del Direttore Generale, Dott. A. Romeo, del 12.11.2024, la quale, tra l'altro, afferma che:

- [i compensi] potranno essere riconosciuti previa dichiarazione di regolare esecuzione resa dal responsabile scientifico e nulla osta rilasciato dal Direttore di Dipartimento (ove si tratti di commesse di competenza dei Dipartimenti);
- il pagamento viene disposto nei seguenti casi:
 - attività svolte prima della sottoscrizione del contratto, e comunque rendicontate entro il limite massimo di un anno precedente la data del contratto stesso;
 - prestazioni svolte in sede durante l'orario ordinario di lavoro, salvo obbligo di recupero, e al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, che devono risultare dal sistema di rilevazione delle timbrature;
 - prestazioni svolte in sedi diverse dai locali del Politecnico, delle quali deve essere attestato l'impegno orario del personale interessato e la tipologia delle attività e/o prestazioni da parte del responsabile scientifico.

Anche sulla scorta di tali indicazioni, entro dicembre 2024 l'Ateneo ha provveduto a liquidare compensi a diretti collaboratori per un totale di € 58.379,31, in corrispondenza di un fatturato imponibile di € 2.110.750,38. Di conseguenza, nella seduta di questo Consesso del 26 giugno 2025 si autorizzava la liquidazione della somma di € 33.772,00 per i compensi individuali del personale TAB costituente la c.d. "filiera 2024".

Relativamente ai predetti compensi individuali liquidati ai "diretti collaboratori", ad esito di una ricognizione effettuata è emerso che in alcuni casi la data delle timbrature per il recupero, al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, di prestazioni svolte in sede durante l'orario ordinario di lavoro, risulta essere molto successiva alla presumibile data di effettiva esecuzione delle attività (p. es., fattura datata 2018 e recupero in ore di luglio 2024). In taluni altri casi tale discrepanza non sussiste.

Nel corso del 2025 sono pervenute ulteriori richieste per la liquidazione ai c.d. “diretti collaboratori” di compensi per attività svolte nell’ambito di commesse conto terzi, da trattare secondo il Regolamento ormai abrogato.

La Direzione Generale, nell’esaminare tali richieste ha disposto la liquidazione – previa verifica da parte dei competenti uffici delle timbrature per la valorizzazione delle ore e della effettiva disponibilità delle risorse necessarie – relativamente a tutte quelle commesse corredate di una dichiarazione di regolare esecuzione da parte del Responsabile scientifico, con nulla osta rilasciato dal Direttore di Dipartimento (ove commesse di competenza dei Dipartimenti) e, relativamente alle attività di tipo amministrativo, da dichiarazioni da parte del personale TAB interessato che attestassero che le attività svolte e le corrispondenti timbrature ricadessero in un periodo antecedente al 14.2.2024.

Relativamente ad altre commesse, sono state riscontrate – oltre ad alcune irregolarità formali, da sanare – alcune criticità che pongono una questione interpretativa relativa alla gestione del periodo transitorio di passaggio al nuovo Regolamento, ed in particolare:

- timbrature relative a date successive al 14.2.2024 (fino al 2025 inoltrato), corredate da dichiarazione che trattasi di ore a recupero di attività svolte nel periodo di vigenza della convenzione;
- timbrature relative a date successive al 14.2.2024 (fino al 2025 inoltrato), ma prive della dichiarazione che trattasi di ore a recupero di attività svolte nel periodo di vigenza della convenzione;
- assenza di timbrature a copertura dei compensi;
- recupero delle ore svolto in periodo molto successivo alla data della fattura (anche di 4 anni);
- prestazioni svolte in sedi diverse dai locali del Politecnico, per le quali è presente dichiarazione da parte del responsabile scientifico che non evidenzia i dettagli dell’impegno orario, ma solo l’importo corrispondente alle ore svolte, senza che tali ore risultino dal sistema di rilevazione delle presenze o da altra documentazione (DR 194/2012, art.7 c. 2).

Pertanto, il Rettore ritiene opportuno rimettere al Consiglio di Amministrazione la decisione sulla liquidabilità dei compensi associati, tenendo presente che in caso negativo le economie generatesi potrebbero essere riversate nel Fondo Comune di Ateneo, e quindi rese disponibili per la premialità (c.d. “gettoni”) relativa all’anno 2025.

Il Rettore fa inoltre presente che a tutte le liquidazioni di compensi individuali a “diretti collaboratori” corrisponderà, successivamente, l’associata liquidazione della c.d. filiera.

Infine, il Rettore informa che, ad esito di una ricognizione effettuata, allo stato attuale vi sono ancora numerose convenzioni conto terzi stipulate in vigenza del Regolamento precedente, e con attività effettivamente concluse prima del 14.2.2024, per le quali non è stata ancora presentata richiesta di ripartizione dei compensi individuali. Ritiene quindi che nel prossimo futuro si possa riproporre il problema oggi all’attenzione di questo Consesso, e quindi che la decisione che il CdA assumerà oggi debba costituire una cornice interpretativa per le prossime richieste di liquidazione.

A tal fine va tenuto conto che l’aliquota del prelievo per costi generali (20%) non è stata modificata dal nuovo Regolamento, che invece ha tramutato l’aliquota per compensi individuali al personale TAB (5% fino a un importo di € 30.000, 3% oltre tale importo) in un prelievo fisso del 3% da destinare a premialità del personale TAB. Quindi, qualunque sia l’importo della commessa, anche approvata prima del nuovo regime regolamentare, il piano di spesa comunque è capiente per coprire il prelievo del 3% da destinare a premialità del personale TAB previsto dall’ art.3, c.8 del nuovo Regolamento.

Ciò premesso, il Rettore propone di stabilire che:

- 1) a far data dal 14.2.2024 è da ritenersi cessata la possibilità di remunerare al personale TAB attività amministrative svolte nell’ambito di commesse conto terzi secondo il Regolamento previgente. Ciò, anche nel caso di commesse approvate in data anteriore al 14.2.2024, e a fortiori per commesse approvate fra il 14.2.2024 ed il 31.12.2024. Corrispondentemente, non maturano gli associati compensi per la “filiera”. Eventuali economie generatesi sulla quota del “3-5%” (DR 194/2012, art. 3 c. 8 lett. d)) sono riversate nel Fondo Comune di Ateneo;
- 2) a far data dal 14.2.2024 e fino all’entrata in vigore del nuovo Regolamento (31.12.2024) sono remunerabili ai sensi del Regolamento previgente i compensi in favore del personale tecnico, senza che questo dia luogo alla maturazione di associati compensi per la “filiera”;
- 3) sarà dato seguito al pagamento al personale TAB dei corrispettivi per attività amministrative di “diretto collaboratore” già svolte alla data del 14.2.2024, secondo il Regolamento previgente (DR 194/2012), nei seguenti casi:
 - a) attività svolte prima della sottoscrizione del contratto, e comunque rendicontate entro il limite massimo di 1 anno precedente la data del contratto stesso;
 - b) prestazioni svolte in sede durante l’orario ordinario di lavoro con obbligo di recupero, o al di fuori dell’orario ordinario di lavoro, che devono risultare dal sistema di rilevazione delle presenze (DR 194/2012, art.7 c. 1),

purché il recupero sia svolto entro 1 anno dalla data di chiusura delle attività dichiarata dal Responsabile scientifico;

- c) prestazioni svolte in sedi diverse dai locali del Politecnico che devono risultare da apposita documentazione, delle quali deve essere attestato da parte del responsabile scientifico l'impegno orario del personale interessato e la tipologia delle attività e/o prestazioni (DR 194/2012, art.7 c. 2), purché le date di svolgimento siano anteriori al 14.2.2024.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.33 della Costituzione;

VISTA la Legge 240/2010;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2024 relativamente al Punto 2 all'O.d.G. - Disciplina conto terzi: aggiornamento lavori

VISTO il Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, di cui al D.R. n. 194 del 30.5.2012;


VISTO il Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, o per accordi di collaborazione, di cui al D.R. n.1658 del 31.12.2024;

con l'astensione del Dott. Magarelli per le motivazioni addotte durante la discussione

DELIBERA

- 1) che a far data dal 14.2.2024 è da ritenersi cessata la possibilità di remunerare al personale TAB attività amministrative svolte nell'ambito di commesse conto terzi secondo il Regolamento previgente. Ciò, anche nel caso di commesse approvate in data anteriore al 14.2.2024, e a fortiori per commesse approvate fra il 14.2.2024 ed il 31.12.2024. Corrispondentemente, non maturano gli associati compensi per la "filiera". Eventuali economie generatesi sulla quota del "3-5%" (DR 194/2012, art. 3 c. 8 lett. d)) sono riversate nel Fondo Comune di Ateneo;
- 2) che a far data dal 14.2.2024 e fino all'entrata in vigore del nuovo Regolamento (31.12.2024) sono remunerabili ai sensi del Regolamento previgente i compensi in favore del personale tecnico, senza che questo dia luogo alla maturazione di associati compensi per la "filiera";
- 3) che sarà dato seguito al pagamento al personale TAB dei corrispettivi per attività amministrative di "diretto collaboratore" già svolte alla data del 14.2.2024, secondo il Regolamento previgente (DR 194/2012), nei seguenti casi:
 - a) attività svolte prima della sottoscrizione del contratto, e comunque rendicontate entro il limite massimo di 1 anno precedente la data del contratto stesso;
 - b) prestazioni svolte in sede durante l'orario ordinario di lavoro con obbligo di recupero, o al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, che devono risultare dal sistema di rilevazione delle presenze (DR 194/2012, art.7 c. 1).
 - c) prestazioni svolte in sedi diverse dai locali del Politecnico che devono risultare da apposita documentazione, delle quali deve essere attestato da parte del responsabile scientifico l'impegno orario del personale interessato e la tipologia delle attività e/o prestazioni (DR 194/2012, art.7 c. 2), purché le date di svolgimento siano anteriori al 14.2.2024.

Alle 14.05 esce il prof. Ottomanelli.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 04 OdG	DOCENTI	Programmazione personale docente – determinazioni

Il Rettore ricorda che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30.4.2025 questo Consesso aveva preso atto delle facoltà assunzionali programmabili per il triennio 2025-2027, ed in particolare di quelle immediatamente impiegabili per procedure di reclutamento di personale docente e TAB in attesa dell'assegnazione del contingente assunzionale 2025 da parte del MUR, pari a 26,21 punti organico (p.o.), di cui:

- 20,64 p.o. per il reclutamento di personale docente;
- 5,57 p.o. per il reclutamento di personale TAB;

(disponibilità al netto degli impegni per il passaggio di RTDb/RTT a professore di II fascia nel 2024, 2025, 2026 e 2027, e delle differenze di costo, in termini di p.o., fra le assegnazioni deliberate dal CdA per il reclutamento di RTDb/RTT con presa di servizio nell'anno 2023 e seguenti, a valere sulle risorse del Piano straordinario, e le risorse da imputare sulla piattaforma Proper per effetto del DM 795/2023).

Sulla base di tale disponibilità, il Consiglio di Amministrazione, nella predetta seduta, aveva deliberato il reclutamento di n. 26 posizioni di personale docente, per un impegno complessivo di 19,20 p.o., e quindi con un residuo di 1,44 p.o. rispetto alla disponibilità.

Questo Consesso aveva inoltre deliberato di riservare 6,80 p.o. per il reclutamento di personale TAB, coperti in parte utilizzando i 5,57 p.o. disponibili, ed in parte utilizzando 1,23 p.o. residui rispetto alle risorse impiegate per reclutamento di personale docente, da considerarsi come anticipo rispetto alle programmazioni per il reclutamento del personale TAB 2026 e 2027, e da reintegrare non appena saranno state assegnate le facoltà assunzionali 2025 e comunque entro il 2026. Per quanto sopra, venivano integralmente impegnate le risorse assunzionali riservate per il reclutamento di personale TAB, e la disponibilità residua per il reclutamento di personale docente si riduceva a 0,21 p.o. (salvo successivo reintegro dei 1,23 p.o. sopra menzionati).

Il 24.7.2025 il Consiglio di Amministrazione aveva parzialmente rettificato la delibera del 30.4.2025 destinando 0,70 p.o., inizialmente impegnati per il reclutamento di un RTT nel SSD IIND-02/A "Meccanica applicata alle macchine" (ex ING-IND/13), al reclutamento di un professore associato ex art. 18 c.4 della L. 240/2010 nello stesso SSD. Tale rettifica non influiva sulla quantità di risorse assunzionali impiegate.

In applicazione della delibera del 30.4.2025 erano state bandite n. 5 procedure di reclutamento di professori di I fascia ex art. 18 c.1 della L. 240/2010, nei SSD: IIND-06/A (ex ING-IND/08) e IIND-02/A (ex ING-IND/13), Dipartimento DMMM; IMIS-01/B (ex ING-INF/07), Dipartimento DEI; CEAR-04/A (ex ICAR/06), Dipartimento DICATECH; PHYS-03/A (ex FIS/03), Dipartimento DIF. Si rammenta – per quanto riguarda le ulteriori 3 posizioni di professore di I fascia programmate con la citata delibera – che per la posizione nel SSD IINF-05/A (ex ING-INF/05) integrava una chiamata già effettuata dagli Organi accademici; che per la posizione nel SSD CEAR-08/D (ex ICAR/13) era destinata a coprire la presa di servizio di un secondo idoneo, con chiamata già effettuata dal Dipartimento; e che per la posizione nel SSD PHYS-01/A (ex SSD FIS/01) assegnata al DIF, il 12.6.2025 il Dipartimento aveva deliberato di procedere "con l'attivazione della sola procedura per il settore scientifico disciplinare PHYS-03/A", nelle more che si concluda altra procedura nello stesso SSD.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle 5 procedure per il reclutamento di professori di I fascia ex art. 18 c.1 della L. 240/2010 era il 14.8.2025, con l'eccezione di quella nel SSD ING-INF/07, che aveva scadenza fissata al 17.7.2025.

A seguito di una ricognizione effettuata dal Settore reclutamento, carriere e formazione del personale, è emerso che per 3 delle 5 procedure suddette, ossia quelle nei SSD IIND-06/A (ex ING-IND/08), IMIS-01/B (ex ING-INF/07) e CEAR-04/A (ex ICAR/06), i candidati sono esclusivamente professori già in servizio presso il Politecnico di Bari. Di conseguenza, indipendentemente dagli esiti concorsuali, la presa di servizio del vincitore comporterà un costo aggiuntivo (c.d. "delta") di soli 0,30 p.o., a fronte di 1,00 p.o. impegnato, con un recupero di 0,70 p.o..

Complessivamente, quindi, si è determinato un recupero di $3 \times 0,70 = 2,10$ p.o., che si sommano alla disponibilità residua di 0,21 p.o. (vedi sopra), a dare una disponibilità di 2,31 p.o. utilizzabile per il reclutamento di personale docente.

Inoltre, con DM 407 del 22.5.2025 il MUR provvedeva ad una rettifica del contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2024, assegnando al Politecnico di Bari 9,77 p.o. rispetto ai 9,74 p.o. assegnati con DM 36 del 23.1.2025, quindi con un incremento di 0,03 p.o.. Il Rettore propone di attribuire questo incremento interamente al reclutamento di personale docente in quanto, come ricordato, nella delibera del 30.4.2025 erano già state impegnate per il reclutamento di personale TAB risorse superiori a quelle assegnate (con provvisoria anticipazione a valere sulle risorse relative al personale docente).

In tal modo, la disponibilità complessiva di risorse per il reclutamento di personale docente nel 2025, nelle more dell'assegnazione del contingente assunzionale 2025 da parte del MUR, aumenta a **20,67 p.o.** relativamente alla quale, tenendo conto di tutto quanto sopra riferito, si ha una disponibilità residua di **2,34 p.o.** immediatamente impiegabile per il reclutamento di ulteriore personale docente.

Il Rettore propone che tale disponibilità sia da destinarsi ad interventi strategici extra programmazione ordinaria (c.d. borsino del Rettore).

In tal modo, utilizzando quota parte del borsino del Rettore di cui sopra, diviene possibile far gravare interamente sulla programmazione 2025, senza che vengano impegnate le risorse che saranno attribuite in futuro ai Dipartimenti, le posizioni che la delibera del 30 aprile u.s. configurava come anticipi della prossima programmazione, ossia le posizioni di professore di II fascia / RTT / RTDb nei SSD IIND-07/B (ex ING-IND/11) – Dipartimento ArCoD e CHEM-06/A (ex CHIM/07) – Dipartimento DICATECh. Ciò determina, quindi, un recupero di 0,70 p.o. che saranno disponibili per le future programmazioni dipartimentali.

Inoltre, il Rettore propone di impiegare 1,20 p.o. per n. 4 procedure di reclutamento di professori di I fascia ex art. 24 c.6 della L. 240/2010 in alcuni specifici SSD, riconoscendo l'opportunità di favorire la crescita di personale interno. Il ricorso alla procedura ex art. 24 c.6, avente carattere di eccezionalità, è motivata dalla volontà di rafforzare settori strategici per la ricerca, per il trasferimento tecnologico, e di favorire progetti interdipartimentali per specifici settori strategici per la ricerca e per l'innovazione dell'offerta formativa e il potenziamento di SSD ove non siano presenti professori di I fascia. In particolare, propone di attivare procedure di reclutamento di professori di I fascia ex art. 24 c.6 della L. 240/2010 nei seguenti SSD:

- n. 1 posizione nel SSD MATH-05/A (ex MAT/08), presso il Dipartimento DEI;
- n. 1 posizione nel SSD CEAR-11/B (ex ICAR/19), presso il Dipartimento ArCoD;
- n. 2 posizioni nel SSD CEAR-06/A (ex ICAR/08), presso il Dipartimento DICATECh.

In proposito, il Rettore osserva che l'impiego di risorse per le predette posizioni trova coerenza con i piani strategici dei Dipartimenti interessati e con la programmazione del personale docente da essi effettuata.

Infatti, il SSD MAT/08 rappresenta l'ultima delle posizioni ancora da assegnare fra quelle proposte in priorità nella programmazione dei professori di I fascia del Dipartimento DEI. Con la procedura di cui alla presente delibera, quindi, si andrebbe ad esaurire la predetta programmazione. Si tratta inoltre di un SSD che, da diversi anni, presso il Politecnico di Bari non annovera professori di I fascia.

Il SSD ICAR/19 è collocato in posizione apicale nella vigente programmazione dei professori di I fascia del Dipartimento ArCoD, ed è anch'esso un SSD nel quale, da diversi anni, presso il Politecnico di Bari non sono in servizio professori di I fascia.

Relativamente al SSD ICAR/08, si ricorda l'attenzione al settore manifestata dal dipartimento DICATECH, e che risulta il primo degli SSD bibliometrici in ordine di priorità nella vigente programmazione dei professori di I fascia del Dipartimento ArCoD. Il ricorso ad una sola procedura per il reclutamento di n. 2 posizioni favorisce una maggiore unità del SSD, attualmente diviso fra il Dipartimento DICATECh e il Dipartimento ArCoD.

Per effetto delle modifiche intervenute con la delibera del 24.7.2025, delle modifiche relative alle posizioni di professore di II fascia / RTT / RTDb e delle ulteriori posizioni da reclutare ex art. 24 c.6 della L. 240/2010 di cui alla presente delibera, il quadro della programmazione del personale docente per il 2025 si modifica come segue:

	DMMM		DEI		DICATECH		ARCOD		FISICA		Quota extra programmazione		POSIZIONI TOTALI	PO TOTALI
	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")		
PO art. 18 co.1	ING-IND/13	1,0*	ING-INF/07 ING-INF/05	0,6	ICAR/06	0,3	ICAR/13	0,3	FIS/01 FIS/03	2,0*	ING-IND/08 (DMMM)	0,3	8	4,5
PO art. 24 co. 6			MAT/08	0,3	ICAR/08 (2 posizioni)	0,6	ICAR/19	0,3					4	1,2
PA ex art.18 co. 4 (esterno)					ICAR/02 MAT/07 (1/2 rientro)	1,05					MAT/07 (DICATECH) 1/2	0,35	2	1,4
PA, RTD/b o RTT	ING-IND/06 ING-IND/16 ING-IND/13 ING-IND/35	2,8	ING-INF/02 ING-INF/04 ING-INF/06	2,1	ICAR/09 ICAR/10	1,4	ICAR/18 ICAR/14	1,4			MAT/05 (DMMM) ING-INF/05 (DEI) ING-IND/34 (DEI) ING-IND/11 (ARCOD) CHIM/07 (DICATECH)	3,5	16	11,2
Totali		3,8		3		3,35		2		2		4,15	30	18,3

Si osserva che in tale quadro figurano n. 3 posizioni per professore di I fascia in fase di reclutamento mediante procedure concorsuali ex art. 18 c. 1 della L. 240/2010 alle quali partecipano candidati esterni (SSD ING-IND/13 e FIS/03), oppure che devono ancora essere bandite (SSD FIS/01). Il costo in termini di punti organico di tali reclutamenti varia fra un massimo pari ai 3,00 p.o. conteggiati nella tabella sopra riportata, ed un minimo pari a 0,90 p.o. che si determinerebbero nell'astratta ipotesi che tutte le predette procedure vedano la vittoria di candidati già in servizio come professori di II fascia presso il Politecnico di Bari. Di conseguenza, il costo complessivo in termini di punti organico del piano assunzionale riepilogato dalla tabella può variare fra un massimo pari ai 18,30 p.o. considerati nella tabella, ed un minimo pari a 16,20 p.o..

In corrispondenza, nelle more dell'assegnazione del contingente assunzionale 2025 da parte del MUR, si determina un residuo di risorse assunzionali ancora impiegabili nel 2025 per il reclutamento di personale docente che varia fra un minimo di $20,67 - 18,30 - 1,23 = 1,14$ p.o. ad un massimo $20,67 - 16,20 - 1,23 = 3,24$ p.o., comprendenti gli 1,23 p.o. anticipati per il reclutamento di personale TAB, da reintegrare nelle risorse attribuite al reclutamento di personale docente come specificato in precedenza.

Si ricorda il mandato conferito al Rettore con la delibera del 30.4.2025 di decidere, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati, quali delle posizioni nella riga "PA, RTD/b, RTT" della tabella devono essere destinate al reclutamento di PA, quali al reclutamento di RTDb, e quali infine al reclutamento di RTT. Per queste ultime, si dovrà inoltre procedere a riservare un congruo numero di procedure a candidati "esterni".

Il piano assunzionale sopra prospettato garantisce non solo il rispetto dei vincoli previste dalle norme vigenti, ma consente anche di operare un significativo riequilibrio nei confronti degli indici numerici alla base della verifica di tali vincoli, conferendo ulteriore solidità alla composizione dell'organico del Politecnico di Bari. Infatti:

- le risorse riservate al reclutamento di professori di II fascia mediante procedure ex art. 18 c.4 (procedure riservate a candidati esterni) ammontano a 1,40 p.o., che rappresentano una percentuale delle risorse complessive per reclutamento di professori di I e II fascia compresa fra il 62% (nell'ipotesi limite di vincitori tutti esterni delle n. 3 procedure per il reclutamento di professori di I fascia con candidati esterni o ancora da bandire) e il 28% (ipotesi limite di vincitori tutti interni delle n. 3 procedure per il reclutamento di professori di I fascia con candidati esterni o ancora da bandire);
- le nuove posizioni di professore di I fascia sono 12, contro un numero complessivo di nuove posizioni di PA, RTDb e RTT pari a 18, in favore di un riequilibrio in favore delle fasce di docenza più basse.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTA	la legge 240/2010;
VISTO	il D. Lgs. 49/2012;
VISTA	la Legge 30/12/2021, n. 234;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il DPCM 24 giugno 2021;
VISTE	le precedenti delibere dei Consigli di Dipartimento, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione relativamente al reclutamento di personale docente;

all'unanimità,

DELIBERA

1) di prendere atto che, per effetto di ulteriori assegnazioni MUR (DM 407 del 22.5.2025) e dei recuperi derivanti da procedure per il reclutamento di professori di I fascia ex art. 18 c.1 della L. 240/2010 i cui candidati sono risultati tutti professori già in servizio presso il Politecnico di Bari, si è determinata una disponibilità complessiva di **2,34 p.o.** immediatamente impiegabile per il reclutamento di ulteriore personale docente, nelle more dell'assegnazione del contingente assunzionale 2025 da parte del MUR;

2) di utilizzare la disponibilità di risorse assunzionali di cui al punto 1) per interventi strategici extra programmazione ordinaria (c.d. borsino del Rettore);

3) far gravare interamente sulla programmazione 2025, impiegando quota parte del borsino del Rettore di cui al punto 2), senza che costituiscano anticipo sulle risorse attribuite ai Dipartimenti per la prossima programmazione, le posizioni di professore di II fascia / RTT / RTDb nei SSD IIND-07/B (ex ING-IND/11) – Dipartimento ArCoD e CHEM-06/A (ex CHIM/07) – Dipartimento DICATECh (posizioni che la delibera del 30.4.2025 configurava per il 50% dell'impegno in termini di p.o. come anticipi della prossima programmazione dei Dipartimenti). Ciò determina un recupero di 0,70 p.o. disponibili per le future programmazioni dipartimentali;

4) di impiegare 1,20 p.o. per le seguenti n. 4 procedure di reclutamento di professori di I fascia ex art. 24 c.6 della L. 240/2010:

- n. 1 posizione nel SSD MATH-05/A (ex MAT/08), presso il Dipartimento DEI;
- n. 1 posizione nel SSD CEAR-11/B (ex ICAR/19), presso il Dipartimento ArCoD;
- n. 2 posizioni nel SSD CEAR-06/A (ex ICAR/08), presso il Dipartimento DICATECh;


5) che per effetto delle modifiche intervenute con la delibera del 24.7.2025, delle modifiche relative alle posizioni di professore di II fascia / RTT / RTDb e delle ulteriori posizioni da reclutare ex art. 24 c.6 della L. 240/2010 di cui alla presente delibera, il quadro della programmazione del personale docente per il 2025 si modifica come segue:

	DMMM		DEI		DICATECH		ARCOD		FISICA		Quota extra programmazione		POSIZIONI TOTALI	PO TOTALI
	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")		
PO art 18 co.1	ING-IND/13	1,0*	ING-INF/07 ING-INF/05	0,6	ICAR/06	0,3	ICAR/13	0,3	FIS/01 FIS/03	2,0*	ING-IND/08 (DMMM)	0,3	8	4,5
PO art 24 co. 6			MAT/08	0,3	ICAR/08 (2 posizioni)	0,6	ICAR/19	0,3					4	1,2
PA ex art.18 co. 4 (esterno)					ICAR/02 MAT/07 (1/2 rientro)	1,05					MAT/07 (DICATECH) 1/2	0,35	2	1,4
PA, RTD/b o RTT	ING-IND/06 ING-IND/16 ING-IND/13 ING-IND/35	2,8	ING-INF/02 ING-INF/04 ING-INF/06	2,1	ICAR/09 ICAR/10	1,4	ICAR/18 ICAR/14	1,4			MAT/05 (DMMM) ING-INF/05 (DEI) ING-IND/34 (DEI) ING-IND/11 (ARCOD) CHIM/07 (DICATECH)	3,5	16	11,2
Totali		3,8		3		3,35		2		2		4,15	30	18,3

Il Consiglio di Amministrazione auspica, altresì, che la procedura illustrata possa costituire l'avvio di un processo di dipartimentalizzazione, in linea con i principi statuari, volto a favorire una più coerente collocazione di ciascun settore all'interno del proprio Dipartimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 05 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti

Il Rettore riferisce che con i seguenti DD.RR. sono stati approvati gli atti delle procedure valutative per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alla chiamata, come di seguito specificato:

- D.R. n. 996 del 17.09.2025, relativo alla procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IMIS-01/B "Misure elettriche ed elettroniche" – codice **PO.DEL.18c1.25.01**, indetta con D.R. n. 630 del 26/05/2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 47 del 17/06/2025.
Candidata chiamata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 472 del 18.09.2025: prof.ssa **Anna Maria Lucia LANZOLLA**.
- D.R. n. 920 del 4.08.2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Claudio Sassanelli, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-05/A "Impianti industriali meccanici" – codice **PARTT.DMMM.25.01**, indetta con D.R. n. 863 del 24/07/2025.
Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 17.09.2025: dott. **Claudio SASSANELLI**.

Quanto sopra premesso, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla chiamata deliberata, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la "determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientificodisciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il "Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia" emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;


VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 472 del 18.09.2025;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 17.09.2025;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla seguente chiamata:

- prof.ssa **Anna Maria Lucia LANZOLLA**, nel ruolo di Professore di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IMIS-01/B "Misure elettriche ed elettroniche".
- dott. **Claudio SASSANELLI**, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-05/A "Impianti industriali meccanici".

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 06 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratto di Ricerca tra l’Agenzia Spaziale Italiana e il Centro “Ttec – Taranto Politecnico” – R.S. Prof. Mario Carpentieri - Proponente Prof. Gianluca Percoco

Il Rettore informa che il prof. Mario Carpentieri ha presentato una proposta di contratto di ricerca “PROGETTO SPINAM” tra l’Agenzia Spaziale Italiana e questo CENTRO “TTEC – TARANTO POLITECNICO.

Il Rettore comunica che la proposta riguarda lo svolgimento di *un’attività di ricerca* avente per oggetto lo “sviluppo di componentistica nanoelettronica per applicazioni di memoria, in linea con quanto indicato nel bando “Studi di concetti innovativi di sistemi spaziali”.

Riepilogando:

- proposta di contratto di ricerca del Prof. Mario Carpentieri tra l’ASI e il DEI, con decorrenza dalla data di stipula della stessa, da concludersi entro 12 mesi a partire dalla riunione iniziale (K.O.M.);
- oggetto: *PROGETTO SPINAM* - “sviluppo di componentistica nanoelettronica per applicazioni di memoria, in linea con quanto indicato nel bando “Studi di concetti innovativi di sistemi spaziali”;
- compenso: ASI corrisponderà al CENTRO TTEC – TARANTO POLITECNICO euro € 84.357,00 (IVA non imponibile), secondo il piano di spesa allegato.

Il Rettore evidenzia che la proposta di contratto risulta conforme al “Regolamento per la disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati” del Politecnico di Bari (D.R. 194 del 30 maggio 2012) e in conformità a prassi costante del Centro che risulta consolidata a livello di Ateneo. Gli allegati formano parte integrante della presente informativa.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.


IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 445 del 12 aprile 2024 e ss.mm. ed in particolare gli artt. 20 co. 8 e 24 co. 5;
- VISTO il Regolamento che disciplina le attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, emanato con D.R. n. 1658 del 31 dicembre 2024;
- VISTO l’art. 11 del “Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale” (D.R. 07 luglio 2014 n. 259), e limitatamente all’attribuzione dei risultati della ricerca, l’art. 65 D.lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 (“Codice della Proprietà Industriale”);
- VISTO il Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari “Magna Grecia”, emanato con D.R. n. 24 del 20/01/2015 e aggiornato con D.R. n. 40 del 23/01/2019, attualmente denominato “Centro Interdipartimentale TTEC – TARANTO POLITECNICO”;
- CONSIDERATO Il DD n. 310 del 19/09/2025 di nulla-osta alla stipula e attuazione del progetto “SPINAM”, finanziato dall’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) Contratto ASI n. 2025-40-I.0;
- ESAMINATO l’allegato piano di spesa;
- UDITA la relazione del Rettore
- All’unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Contratto di Ricerca presentata dal prof. Mario CARPENTIERI, tra l’Agenzia Spaziale Italiana e il CENTRO “TTEC – TARANTO POLITECNICO, così come descritta in dettaglio in narrativa, per lo sviluppo di un’attività di ricerca avente per oggetto, all’interno del progetto SPINAM lo “sviluppo di componentistica nanoelettronica per applicazioni di memoria, in linea con quanto indicato nel bando “Studi di concetti innovativi di sistemi spaziali” e relativo piano di spesa.

- di incaricare il settore Unità in staff per gli affari legali e negoziali dell'amministrazione centrale per l'espletamento delle procedure di affidamento e/o acquisto a valere sul contratto oggetto della presente delibera.
- di confermare il Prof. Mario CARPENTIERI responsabile scientifico del progetto "SPINAM" finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) Contratto ASI n. 2025-40-I.0.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 07 OdG	DOCENTI	Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nella seduta del 17/09/2025, ha deliberato la richiesta di attivazione di n. 3 procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a professore di II fascia:

- dott. Nicola CONTUZZI, nel s.s.d. IIND-04/A “Tecnologie e sistemi di lavorazione”;
- dott. Antonio PICCININNI, nel s.s.d. IIND-04/A “Tecnologie e sistemi di lavorazione”;
- dott. Angelo NATALICCHIO, nel s.s.d. IEGE-01/A “Ingegneria economico-gestionale”;

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: “[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]”.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che “*possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo*”.

Ai fini dell'avvio delle predette procedure, sono state accantonate le risorse per la copertura dei passaggi di ruolo, pari a 0,60 p.o. per il corrente anno 2025.

Proseguendo ancora, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 29/09/2025, ha deliberato, sullo stesso punto, il parere favorevole all'avvio delle procedure in parola.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nella seduta del 17/09/2025;


VISTA la delibera del Senato Accademico del 30/09/2025;

all'unanimità,

DELIBERA

l'avvio delle procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010:

- dott. Nicola CONTUZZI, nel s.s.d. IIND-04/A “Tecnologie e sistemi di lavorazione”;
- dott. Antonio PICCININNI, nel s.s.d. IIND-04/A “Tecnologie e sistemi di lavorazione”;
- dott. Angelo NATALICCHIO, nel s.s.d. IEGE-01/A “Ingegneria economico-gestionale”.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 08 OdG	PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NORMATIVA	E Regolamento del Politecnico di Bari per le Elezioni Studentesche

Il Rettore dà lettura della informativa pervenuta dall'Ufficio Normazione (già Ufficio Studi e Qualità della Normazione allora afferente alla Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali) che ha consegnato, in ottemperanza del PIAO 2024/2026, l'allegato progetto di "Regolamento del Politecnico di Bari per le elezioni delle rappresentazione studentesche" (prot. n. 14594 del 23 aprile 2024), nel consueto prospetto sinottico che lo pone a confronto con la disciplina vigente.

Tale progetto adegua il "Regolamento per l'Elezione delle Rappresentanze Studentesche" (d.r. 24 marzo 2022, n. 375) a quanto espressamente previsto dal nuovo "Statuto del Politecnico di Bari" (d.r. 12 aprile 2024, n. 455):

- all'art. 12 co. 3 lett. b e secondo periodo per la rappresentanza studentesca non di dottorato in Senato Accademico;
- all'art. 13 co. 3 lett. b per quella studentesca in Consiglio di Amministrazione;
- all'art. 23 co. 3 lett. c per quella degli studenti non di dottorato in Consiglio di Dipartimento.

Il progetto reca una sola modifica sostanziale al testo vigente che concerne l'art. 15 lett f), per cui a parità di voti: "*.. è eletta la persona appartenente al genere meno o non rappresentato, salvo il caso in cui si tratta di eleggere solo un rappresentante pin cui prevale la persona collocata prima nell'ordine progressivo della lista.*"

E' un criterio che persegue le pari opportunità tra uomini e donne nel rispetto del principio democratico e di quello dell'eguaglianza del voto sanciti, rispettivamente, dagli artt. 1 e 48 della Costituzione

Con nota prot. n. 7869 del 3 marzo 2025, trasmessa in pari data via e-mail dall'Ufficio Normazione, è stato sottoposto, ai sensi dell'art. 8 co. 3 lett. d, al Consiglio degli Studi il progetto di regolamento per il prescritto parere.

Il Consiglio degli Studenti, nella seduta del 25 marzo 2025, ha espresso all'unanimità parere favorevole al progetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Magnifico Rettore;
- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare gli artt. 1 e 48;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari (d.r. n. 455 del 12 aprile 2024) e in particolare gli artt. 8, 12 co. 3 lett. b e secondo periodo, 13 co. 3 lett. b e 23 co. 3 lett. c;
- VISTO il "Regolamento per l'Elezione delle Rappresentanze Studentesche" (d.r. 24 marzo 2022, n. 375);
- VISTO il progetto di "Regolamento del Politecnico di Bari per le elezioni delle rappresentazione studentesche" (prot. n. 14594 del 23 aprile 2024), consegnato dall'Ufficio Normazione (già Ufficio Studi e Qualità della Normazione e allora afferente alla Direzione Affari Generali e Servizi Bibliotecari e Legali), in ottemperanza del PIAO 2024/2026;

CONSIDERATO che il progetto di regolamento è diretto ad adeguare la disciplina vigente a

quanto espressamente previsto ai novellati artt. 12 co. 3 lett. b e secondo periodo, 13 co. 3 lett. b e 23 co. 3 lett. c dello Statuto di Ateneo, al fine di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1 e 48 della Costituzione, mediante il criterio della prevalenza a parità di voto, a seconda dei casi, del genere non rappresentato o meno rappresentato;

VISTA la nota prot. n. 7869 del 3 marzo 2025, trasmessa in pari data via e-mail dall'Ufficio Normazione, con la quale è stato sottoposto, ai sensi dell'art. 8 co. 3 lett. d, al Consiglio degli Studenti il progetto di regolamento per il prescritto parere non obbligatorio;


VISTO il parere favorevole reso in merito, all'unanimità, dal Consiglio degli Studenti, nella seduta del 25 marzo 2025 (Dispositivo n. 1/2025)

CONSIDERATA la necessità di conformare il regolamento in materia a quanto espressamente previsto dallo Statuto.

All'unanimità,

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole al progetto di “Regolamento del Politecnico di Bari per le elezioni delle rappresentanze studentesche” (prot. n. 14594 del 23 aprile 2024) riportato in calce.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 09 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Short master in "Zero Energy-Carbon architecture" - proponente prof. U. Berardi: attivazione

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design ha proposto l'istituzione di uno short master in "Zero Energy-Carbon architecture (ZEB II)", referente prof. Umberto Berardi.

L'iniziativa in parola nasce dal successo della I edizione del corso, promossa nell'ambito dei Patti Territoriali, che ha visto n. 20 discenti conseguire 4 CFU.

Il Rettore sottolinea che, in linea con la mission istituzionale dell'Ateneo, l'attivazione di percorsi formativi flessibili e job-oriented, quali gli short master, costituisce uno strumento innovativo per la completa attuazione degli obiettivi propri della Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera. Inoltre, il tema dell'integrazione dell'intelligenza artificiale rappresenta un filone estremamente attuale, sul quale la formazione di nuove figure professionali, in possesso delle giuste competenze, può fornire un contributo fattivo alla crescita del territorio.

Tanto premesso, il Rettore informa il Consiglio che l'obiettivo del corso è offrire formazione per supportare la crescente richiesta di conoscenze integrate e multidisciplinari per accompagnare la transizione ecologica dell'architettura per l'esigenza dei progettisti, in possesso di competenze e conoscenze specialistiche nei settori dello zero energy building, che sappiano integrare, le conoscenze tecniche e le azioni di trasformazione e interpretazione del patrimonio architettonico sviluppando un'idea di architettura sostenibile e ad alta prestazione energetica.

Il Rettore ricorda che gli short master sono *“corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend”* (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

Diversamente dalla I edizione, ZEB II prevede l'acquisizione di n. 10 CFU a fronte di n. 250 ore di impegno richiesto ad ogni discente, sommando le ore di didattica frontale a quelle di studio individuale.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata (All. 1), come modificati a seguito di interlocuzioni con il proponente, altresì allegata (All. 2).

Il Rettore informa, inoltre, che la sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dalle quote di iscrizione dei partecipanti, pari a € 500,00 per discente, come da piano di spesa (All. 3), redatto tenendo conto di un numero minimo di iscrizioni pari a 18.


Tanto premesso, il Rettore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
 VISTO il dispositivo del Consiglio del Dipartimento ArCoD del 17/07/2025;
 VISTA la delibera del S.A. di istituzione dello Short Master in argomento;
 all'unanimità,

DELIBERA

di attivare lo Short master in "Zero Energy-Carbon architecture (ZEB II)", dando mandato all'Ufficio Post -Lauream di procedere alla redazione del bando in coerenza con i vigenti regolamenti in materia.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 10 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Ecosistemi per il Sud – Progetto “Agrifood Hub”: stato dell’arte e determinazioni.

Il Rettore rammenta che questo Ateneo, in risposta all’Avviso pubblico dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, a valere su risorse del piano complementare al PNRR, emanato con Decreto 204 del 29.09.2021, presentava la candidatura nell’ambito della *procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell’innovazione nel Mezzogiorno*, dal titolo “Agrifood Hub”.

Il progetto in argomento è stato finanziato dalla Agenzia per la Coesione per un importo di € 11.963.125,80, ed ha coinvolto, oltre che Poliba quale soggetto capofila, i seguenti partner in ATS costituita il 20/09/2022: Università degli di Bari Aldo Moro, Università del Salento, Molino Casillo Spa, Federazione Regionale Coldiretti Puglia, Istituto di Istruzione Superiore “A.Oriani-L.Tandoi, Comune di Corato, B.F. S.p.A.

Il Rettore riferisce, altresì, che il progetto, il cui responsabile scientifico è il prof. Gallo, è quasi giunto a completa realizzazione, avendo come obiettivo la costituzione di un Innovation Hub, denominato appunto Agrifood Hub, al servizio dell’alta formazione specialistica nel settore agroalimentare, in grado di apportare elementi di elevata innovazione in tutte le attività inerenti alla produzione, trasformazione, distribuzione/commercializzazione, conservazione e consumo di cereali e legumi.

Il Rettore informa, inoltre, che, in data 14/03/2023, è stato sottoscritto fra questo Ateneo e Molino Casillo S.p.A. un contratto di comodato ad uso gratuito per l'utilizzo degli immobili, di proprietà della stessa Società, a uso esclusivo della ATS - “Agrifood Hub”, per un arco temporale di 10 anni, oltre il termine dei lavori oggetto di finanziamento pubblico, vale a dire il 30/06/2026.

Il Rettore comunica altresì che la Convenzione sottoscritta dal soggetto beneficiario con l’Agenzia, quando introduce il concetto di vita utile dell’infrastruttura, stabilisce, tra l’altro, l’obbligo del rispetto di alcune condizioni, quali:

- l’infrastruttura di ricerca dovrà essere utilizzata quasi esclusivamente per attività di natura non economica e l’eventuale utilizzo economico dovrà rimanere puramente accessorio, nel senso che l’utilizzo economico corrisponde a un’attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell’infrastruttura di ricerca oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale;

- l’attività economica, se presente, dovrà assorbire esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non dovrà superare il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell’entità; per il calcolo della capacità produttiva annua, al fine della verifica del rispetto di detto limite del 20% si terrà conto dei seguenti fattori di produzione: materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso;

- le attività di trasferimento del sapere (concessione di licenze, creazione di spin-off e altre forme di gestione del sapere prodotto dagli organismi o dalle infrastrutture di ricerca) dovranno essere svolte da organismi o infrastrutture di ricerca (o da relativi servizi e filiali), oppure congiuntamente a organismi o infrastrutture di ricerca o per loro conto, e tutti i redditi da esse provenienti dovranno essere reinvestiti nelle attività principali di tali organismi o infrastrutture;

- le attività di ricerca e sviluppo dovranno essere svolte in maniera indipendente, con la finalità di incrementare il sapere e migliorare la comprensione;

- sia garantita una diffusione ampia, gratuita e trasparente dei risultati della ricerca.

Inoltre, l’ATS tra le Parti, stabilisce che:

Per gli effetti, al termine della ATS, il compendio ritornerà nella piena disponibilità della società Molino Casillo S.p.A., unitamente a tutti i beni oggetto di ristrutturazione, miglioria o allestimento, comunque, collegati o dipendenti dalla realizzazione del progetto, senza che ciò possa comportare il riconoscimento di alcun corrispettivo nei confronti degli altri "Partner".

Ad ogni modo, viene fatta salva, per i "Partner", la possibilità di valutare, successivamente allo scioglimento dell’ATS, la possibilità di ulteriore collaborazione per l’utilizzo dei beni (immobili e mobili) sempre in linea con le finalità del progetto "Agrifood Hub".

Il Rettore informa che l'iniziativa Agrifood Hub, nel rispetto degli obblighi di progetto e in un'ottica di sviluppo successivo al termine delle attività finanziate dalla Agenzia per la Coesione, mira a unificare competenze pubbliche e private per:

- creare un'infrastruttura permanente per l'integrazione tra impresa, formazione e ricerca;
- istituire un centro di eccellenza per la raccolta, analisi e governance dei dati agroalimentari;
- promuovere l'adozione di tecnologie digitali per la tracciabilità, l'autenticità, la sicurezza e la qualità dei prodotti
- formare le nuove generazioni di tecnologi e data scientist agroalimentari;
- rendere l'Agrifood Hub un riferimento istituzionale per l'area euromediterranea.

Coinvolgendo il partenariato iniziale e, successivamente, includendo anche organismi nel contesto nazionale (ICQRF, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Centro Nazionale Agritech, EIT Food, Uni.Versus e ITS Agripuglia) e in quello intergovernativo come, ad esempio, CIHEAM, FAO e agenzie europee come EFSA, ECHA e JRC), l'Agrifood Hub si svilupperà lungo tre assi strategici. La formazione sarà la prima colonna portante: dai programmi per studenti delle scuole superiori ai corsi ITS, dalle lauree magistrali e master internazionali ai dottorati di ricerca, fino alla formazione continua per tecnici e manager. La seconda direttrice sarà la ricerca, con progetti che spazieranno dall'agricoltura di precisione alle tecniche molitorie avanzate, dallo sviluppo di nuovi processi produttivi per pasta e pane all'implementazione di sistemi di tracciabilità e autenticità basati su AI e blockchain. Infine, il trasferimento tecnologico costituirà il terzo pilastro, promuovendo open innovation, supporto alle startup, progetti pilota con imprese locali e attrazione di investimenti esterni, con l'obiettivo di fare della Puglia un polo di riferimento per l'agritech.

Il Rettore precisa che tutte le attività di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico saranno svolte ospitando e sostenendo attività dei partner/soci, non in concorrenza, quindi, con l'Ateneo.

La struttura sarà dotata di spazi moderni e funzionali: aule attrezzate per la didattica interattiva, laboratori per analisi e sperimentazioni, ambienti per la ricerca applicata, spazi ricreativi e aree per eventi e convegni. L'architettura e il layout sono concepiti per favorire la collaborazione tra ricercatori, studenti, imprese e istituzioni, creando un ecosistema fertile per lo scambio di idee e lo sviluppo di progetti comuni.

Le attività saranno organizzate in quattro Accademie tematiche, ognuna con una missione precisa ma tutte unite da un approccio integrato e dalla condivisione di tecnologie abilitanti.

L'Accademia per l'Agricoltura Sostenibile e di Precisione avrà il compito di innovare la fase produttiva di numerose colture, a partire da quelle cerealicole, introducendo soluzioni di robotica agricola, veicoli a guida autonoma, sistemi di diagnostica continua basati su sensori, telerilevamento e modellistica avanzata. L'obiettivo sarà ridurre i rischi per la salute dei lavoratori e per l'ambiente, migliorando la qualità e la sicurezza dei raccolti. Particolare attenzione sarà rivolta alla nutrizione del suolo e delle piante, con strategie mirate a ottenere produzioni ottimali per le successive fasi di trasformazione.

L'Accademia della Tecnica Molitoria valorizzerà il patrimonio storico e culturale della lavorazione dei cereali, coniugando tradizione e innovazione. Le attività comprenderanno lo studio delle tecniche molitorie del passato e la sperimentazione di tecnologie avanzate per realizzare impianti "smart" capaci di adattarsi alle esigenze produttive, ottimizzando l'uso delle risorse e garantendo la sicurezza alimentare in ogni fase della catena. Sarà un laboratorio di innovazione di prodotto e processo, con l'obiettivo di ottenere farine di alta qualità secondo i più elevati standard igienici e nutrizionali.

L'Accademia della Panificazione e della Pastificazione si concentrerà sulle tecnologie per la trasformazione del grano e dei legumi in prodotti da forno, pasta e dolci. Verranno esplorate metodologie innovative come i trattamenti ad alta pressione (HPP), l'uso di microonde e altre tecnologie emergenti, l'estrusione e la germinazione. La finalità sarà valorizzare le proprietà nutrizionali e la tipicità dei prodotti, incrementandone l'attrattiva sui mercati internazionali.

L'Accademia per la Tracciabilità e la Valorizzazione dell'Origine dei Cereali svilupperà metodi di analisi avanzati (non-targeted) e algoritmi di intelligenza artificiale per identificare e classificare i prodotti agroalimentari, valutarne la qualità, determinarne l'origine e individuare le destinazioni d'uso ottimali. La validazione di questi metodi sarà supportata da un network di laboratori distribuiti a livello globale, consentendo di acquisire dati preziosi sui prodotti locali e concorrenti. L'integrazione con la tecnologia blockchain renderà i risultati della ricerca immediatamente applicabili in contesti commerciali internazionali.

L'impatto atteso è significativo: rafforzamento della leadership pugliese nel settore, creazione di occupazione qualificata, aumento della competitività delle imprese locali, attrazione di capitali e aziende straniere e consolidamento della cooperazione euromediterranea in materia di sicurezza alimentare e innovazione agricola. L'Agrifood Hub non sarà solo un luogo fisico, ma un catalizzatore di conoscenza, innovazione e sviluppo economico, capace di connettere il territorio con le dinamiche globali e di trasformare la tradizione agroalimentare in una piattaforma di eccellenza tecnologica e culturale.

Tutto ciò premesso, il Rettore rappresenta la necessità di individuare un modello di gestione di Agrifood Hub che consenta la realizzazione delle iniziative e finalità in premessa, la più ampia valorizzazione delle stesse ed un forte impatto con il territorio e che riservi al Politecnico un ruolo leader nella gestione dell'Hub. Si allega una presentazione sul punto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'iniziativa tesa ad individuare un modello di sviluppo e gestione di Agrifood Hub con l'obiettivo che lo stesso possa diventare punto di riferimento di livello nazionale e internazionale, quale centro di collaborazione tra il mondo dell'impresa e quello accademico, orientato a conferire ai settori produttivi interessati (settore primario e industria alimentare cerealicoli) strumenti di innovazione e incremento della competitività e che valorizzi, in particolare, la posizione di leadership del Politecnico di Bari nella gestione dell'Hub;
2. di nominare, a tal fine, un Gruppo di Lavoro composto dai proff. F. Cupertino, V. Gallo e dalla dott.ssa Antonella Palermo, con l'obiettivo di proporre un modello di gestione ed avviare l'iter di attuazione dello stesso, dimostrando altresì la sostenibilità economica dell'iniziativa.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 11 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”. Approvazione delle modifiche statutarie.

Il Rettore rammenta che il CdA di Ateneo, nell’adunanza del 26 settembre 2024, ha approvato lo Statuto della Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”, costituitasi in data 5 giugno 2025.

Il Rettore rappresenta che il Consiglio di amministrazione della Fondazione, nella seduta del 26 settembre u.s., ha deliberato di sottoporre all’approvazione dell’Assemblea Generale della Scuola, programmata per il 30 settembre p.v. alla presenza del Notaio D’Abbicco, alcune modifiche allo Statuto.

Il Rettore rende noto che le modifiche dello Statuto, riportate nel file allegato in modalità revisione, riguardano:

- la modifica della denominazione in Fondazione ‘Scuola Europea di Industrial Engineering and Management ETS’;
- l’iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- la possibilità di attribuire al Collegio dei revisori, determinandone il compenso integrativo, la certificazione delle spese e/o delle rendicontazioni dei progetti, ove richiesta;
- l’eventualità di assegnare al Collegio dei revisori e/o ad uno o più componenti, determinandone il compenso integrativo, la vigilanza sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- la composizione del Fondo di gestione e del Fondo di dotazione della Fondazione.

Con riferimento all’ultimo punto, il Rettore riferisce che lo Statuto, nella versione vigente, non reca una distinzione puntuale tra le composizioni e le finalità di ciascun Fondo e fa presente che, dalla lettura della attuale formulazione dell’art. 7, è possibile intendere che tutte le risorse del FFO del Politecnico di Bari destinate all’iniziativa debbano essere allocate presso il Fondo di dotazione della Fondazione, rendendo di fatto impossibile per la Scuola utilizzare tali somme per la gestione corrente e il funzionamento della stessa.

A seguito della variazione statutaria, il Fondo di dotazione risulta composto unicamente dalla somma corrisposta dal Politecnico di Bari in favore della Scuola all’atto della costituzione della Fondazione, di importo pari a € 35.000,00, a valere sul FFO di Ateneo.

Il Fondo di Gestione, che può essere utilizzato dalla Fondazione per il finanziamento delle proprie attività, è costituito dalle restanti risorse del FFO del Politecnico di Bari destinate all’iniziativa, da apporti provenienti da Ministeri, da contributi dell’Unione Europea, dello Stato e di Enti pubblici e privati, da elargizioni di varia natura, da apporti dei Membri Fondatori e Sostenitori, da donazioni, da contributi volontari dei soci, nonché dai ricavi derivanti dalle attività della Scuola.

Il Rettore riferisce che l’art. 2 dello Statuto della Fondazione prevede che: “alle spese di costituzione e avvio delle attività della Fondazione concorrono le assegnazioni sul Fondo di Funzionamento Ordinario del Politecnico di Bari, effettuate con i Decreti del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 581 del 24-06-2022, articolo 10, lettera t, n. 809 del 7 luglio 2023, articolo 10, lettera s e n. 1170 del 7 agosto 2024, art. 12, comma 1, lettera j, richiamati al precedente art. 1, comma 1, espressamente effettuate ‘ai fini dell’attuazione del progetto Scuola Europea di Industrial Engineering and Management’, le assegnazioni previste per la stessa finalità dall’art. 1, c. 585, Legge 197/2022 nonché eventuali future assegnazioni.”

Il Rettore rappresenta che il Ministero dell’Università e della Ricerca, con nota PEC del 19.06.2025, ha comunicato che, in attuazione dell’art. 1, comma 244 della Legge 30 maggio 2018, n. 145, sei Atenei (Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Foggia, Università di Pisa, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi di Milano-Bicocca) hanno stipulato un accordo di collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990, avente ad oggetto stanziamento dei fondi relativi al progetto per la promozione della Scuola Europea di Industrial Engineering and Management.

Il MUR ha altresì rappresentato che il D.L. 30 dicembre 2021 n.228 ha modificato la L. n.145/2018 introducendo la seguente previsione: “Le modalità attuative del progetto di cui al citato articolo 1, comma 244, della legge n. 145 del

2018, comprese le modalità di impiego delle risorse di cui al presente comma, sono stabilite in apposita convenzione tra la Scuola europea di industrial engineering and management e il Politecnico”.

Tanto premesso, il Rettore comunica che il MUR, in virtù della sopracitata normativa, ha invitato l’Ateneo “a provvedere alla stipula della convenzione con gli Atenei coinvolti, per stabilire le modalità attuative del progetto in oggetto e per definire il riparto delle risorse tra Politecnico di Bari e gli altri

Atenei interessati, trasmettendone copia anche a questo Ministero (anche al fine di attivare il trasferimento delle risorse già stanziati e conservate nei residui), e di procedere con l’attività di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione del progetto trasmessa da parte di ciascun Ateneo. Al termine di tale verifica, sarà cura di codesto Ateneo trasmettere a questo Ministero un resoconto circa l’attività svolta, così da poter consentire il trasferimento delle ulteriori risorse stanziati per la promozione del progetto della Scuola europea di industrial engineering and management.”

Il Rettore riferisce che nella seduta del 15 luglio u.s. il CdA ha autorizzato la richiesta di parere legale all’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari in merito alla legittimità dell’istanza formulata dal MUR.

Con nota PEC del 15.09.2025 l’Avvocatura ha rappresentato quanto segue: “risulta evidente che, nel caso di specie, si prospetti in concreto un’ipotesi di conflitto di interessi sostanziale, fra codesta Amministrazione e il Ministero dell’Università e della Ricerca – quest’ultimo beneficiante però del patrocinio obbligatorio ex art. 1 r.d. cit. –, da ritenersi “non meramente ipotetico, ma reale e documentato”, tale comunque da rendere “non ipotizzabile” (in termini, v. Cass. Sez. Un. n. 6635/2025) l’assistenza legale da parte di questo Ufficio.

Conclusivamente, la Scrivente – visti gli artt. 56 r.d. n. 1592/1933, 43 e 45 r.d. n. 1611/1933 – non può, purtroppo, non ritenere inammissibile la consultazione richiesta, essendo anche impossibile assumere il patrocinio di codesta Amministrazione in una eventuale instauranda lite con il MUR”.

Alla luce di quanto comunicato dall’Avvocatura, e ravvisata la necessità di addivenire ad una risoluzione della questione, anche in considerazione delle reiterate istanze pervenute dagli Atenei coinvolti aventi ad oggetto la formalizzazione della Convenzione e il riparto delle risorse, il Rettore rappresenta l’opportunità di avvalersi della consulenza di uno Studio legale specializzato in materia di diritto amministrativo. Tanto, sia al fine di consentire all’Ateneo di verificare la legittimità della citata istanza formulata dal MUR, sia allo scopo di procedere all’eventuale erogazione dei finanziamenti in favore della Fondazione, utili al corretto funzionamento della Scuola e all’attuazione delle iniziative da essa promosse.

Il Rettore rappresenta, in ultimo, che il Politecnico di Bari, all’atto della costituzione della Fondazione, ha provveduto al versamento della somma di € 35.000,00 da destinare al fondo di dotazione della “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”.

Il Rettore fa presente che la Fondazione, giusta delibera del CdA del 26.09.2025, ha richiesto l’erogazione di una ulteriore tranche di finanziamento di importo pari ad € 50.000,00 da destinare al fondo di gestione della Fondazione, indispensabile a garantire quantomeno il finanziamento delle spese correnti della Scuola (compensi dello Studio Notarile e dello Studio Commercialista, spese amministrative ecc.)

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il vigente Statuto della Fondazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”;

VISTA la proposta di modifica dello Statuto della Fondazione;

VISTO il verbale del Consiglio di amministrazione della Fondazione, seduta del 26.09.2025;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella adunanza del 30.09.2025;


UDITA la relazione del Rettore.

All’unanimità,

DELIBERA

- di approvare le modifiche proposte allo Statuto della Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”;

- di autorizzare il versamento in favore della Fondazione della I tranche di finanziamento da destinare al fondo di gestione per il finanziamento delle spese della Scuola, di importo pari a € 50.000,00, a valere sulle assegnazioni riconosciute dal MUR sul Fondo di Funzionamento Ordinario dell'Ateneo;
- di valutare la conferibilità ad uno studio legale specializzato in diritto amministrativo, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", l'incarico di consulenza legale in merito alla perseguibilità della richiesta pervenuta dal MUR, giusta nota prot. n. 22440 del 19.06.2025, e alla legittimità delle istanze formulate dagli Atenei coinvolti nell'iniziativa "Scuola Europea di Industrial Engineering and Management".

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 12 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto Progetto ARS01_00900 - Titolo progetto AMICO - Assistenza Medica In COntextual awareness - CUP D36C18000780005 - R.S. Prof.ssa Daniela De Venuto

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente assegnazione delle economie di gestione rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione.

Nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, il Rettore sottolinea la necessità di procedere con l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe, definitivamente certificato, il cui contributo sia stato completamente incassato, distribuendole con le modalità indicate nelle deliberazioni già assunte dal C.d.A., individuando:

- quota in favore del bilancio dell'Ateneo;
- quota in favore della Struttura di gestione di progetti;
- quota in favore del Responsabile Scientifico.

A tal proposito, alla luce delle spese sostenute, rendicontate e ammesse, così come risulta dalla documentazione agli atti e dagli incassi ricevuti a seguito di certificazione dell'organo di controllo competente, il Rettore espone di seguito le risultanze definitive del progetto in epigrafe, al netto delle spese già sostenute nel periodo di validità del progetto stesso, al netto sia di quelle riconosciute che di quelle non riconosciute ovvero a valere sulle spese generali:

Progetto	Struttura	Economie rivenienti da spese personale dipendente	Economie rivenienti da spese generali
AMICO - ARS01_00900	DEI	€ 153.732,36	€ 129.649,55

Il Rettore, preliminarmente all'illustrazione della proposta di riassegnazione delle economie, illustra i criteri di ripartizione delle stesse, così come deliberati da questo Consesso in relazione alla presente tipologia di progetti di ricerca:

Spese di personale dipendente:

- 50% a favore del bilancio di Ateneo, di cui una metà da far confluire interamente al budget dell'Amministrazione e l'altra metà da far confluire al budget di Ateneo opportunamente "etichettata" in base al docente Responsabile Scientifico (R.S.), quota che sarà utilizzata per l'attivazione di iniziative concordate con lo stesso R.S. e debitamente avallate dagli Organi di Ateneo e finalizzate al potenziamento della ricerca del Politecnico, al reclutamento di personale di ricerca, a premialità dei docenti e all'incentivazione degli stessi.
- 50% al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità (da allocare sui progetti UGOV PJ denominati *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME*).

Spese generali:

- 20% da destinare al budget della struttura che ha gestito il progetto
- 20% da destinare al budget dell'Amministrazione Centrale senza vincolo di destinazione
- 60% da allocare sul progetto U-GOV PJ denominato *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME* intestato al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità.

Tutto quanto sopra premesso, si illustra di seguito la situazione del Progetto ARS01_00900 - Titolo progetto AMICO - Assistenza Medica In COntextual awareness - CUP D36C18000780005 - R.S. Prof.ssa Daniela De Venuto

Tabella 1.1 – Ripartizione economie

Progetto	Struttura di afferenza del R.S.	Quota 20% alla struttura economie spese generali	Quota 20% all'A.C. economie spese generali	Quota 60% al R.S. economie spese generali	Quota 50% economie spese		Quota 50% Responsabile Scientifico economie spese personale
					personale		
					Bilancio Ateneo		
					Quota budget Amministrazione 50%	Quota budget Ateneo "etichettata" 50%	
AMICO - R.S. Prof. Daniela De Venuto	DEI	€ 30.625,76	€ 30.625,76	€ 68.398,03	€ 38.433,09	€ 38.433,09	€ 76.866,18
Totale generale					€ 283.381,91		

Al termine dell'esposizione, il Rettore apre la discussione invitando i componenti ad intervenire. Dopo ampio e partecipato confronto

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore
 - VISTO il vigente Statuto di questo Ateneo;
 - VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo;
 - PRESO ATTO degli esiti dei controlli operati dagli organi di controllo e certificazione in ordine alla rendicontazione delle spese sostenute da questo Ateneo in relazione al Progetto ARS01_00900 - Titolo progetto AMICO - Assistenza Medica In COntextual awareness - CUP D36C18000780005 - R.S. Prof.ssa Daniela De Venuto;
 - VISTA la delibera del C.d.A. n. 09 del 25 settembre 2012, punto all'O.d.g. n. 84 "Modifiche alla delibera del 29/12/2006" in merito alle somme da prelevare dai progetti in favore del bilancio di Ateneo;
 - VISTA la delibera del C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13 "Proposta di revisione della delibera n.84 del 25/09/2012";
 - VISTA la delibera del C.d.A. n. 02 del 21 febbraio 2017, punto all'O.d.g. n. 10 "C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13. Precisazioni" nel quale viene chiarita la suddivisione della parte di contributo per il personale interno esposto a consuntivo e non coperto dal cofinanziamento del Politecnico;
 - VISTO il vigente Regolamento per la partecipazione a programmi comunitari, ed in particolare l'art.8;
 - VISTA la delibera assunta dal C.d.A. nella seduta del 06.05.2021 avente ad oggetto - punto O.d.g. 1 – "Rideterminazione per l'anno 2021 dell'entità percentuale dei prelievi operati nell'ambito di progetti finanziati con fondi di derivazione comunitaria - Quota destinata al fondo di incentivazione per il personale TAB", che ha rideterminato nel 50% l'entità percentuale del prelievo da operate su dette risorse;
 - ACCERTATA l'assenza di quote di ammortamenti futuri;
 - PRESO ATTO della necessità di assegnare le economie rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione
- All'unanimità.

DELIBERA

1. Di autorizzare l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe, per un importo complessivo pari ad € 283.381,91 (euro duecentottantatremilatrentottantuno/91), incluso nelle riserve di capitale netto di origine finanziaria ed economico-patrimoniale.

2. L'assegnazione delle economie di cui al precedente punto 1), pari a complessivi 283.381,91 (euro duecentottantatremilatrentottantuno/91), sarà così ripartita:

a) € 145.264,21 (euro centoquarantacinquemiladuecentosessantaquattro/21) quale quota complessiva da assegnare al progetto U-GOV PJ "RICAUTOFIN_DEVENUTO_DANIELA" quali risorse riconosciute in favore del Responsabile Scientifico Prof.ssa Daniela De Venuto;


b) € 69.058,85 (euro sessantanovemilazerocinquantotto/85) quale quota di pertinenza del bilancio dell'Ateneo, (spese di personale + spese generali) da destinare a specifici utilizzi che saranno successivamente deliberati da questo Consesso;

c) € 38.433,09 (euro trentottomilaquattrocentotrentatre/09) quale quota da far confluire al budget di Ateneo opportunamente "etichettata" in base al docente Responsabile Scientifico (Prof.ssa Daniela De Venuto), che potrà essere utilizzata per l'attivazione di iniziative concordate con lo stesso R.S. e debitamente avallate dagli Organi di Ateneo, finalizzate al potenziamento della ricerca del Politecnico, al reclutamento di personale di ricerca, a premialità dei docenti e incentivazione degli stessi.

d) € 30.625,76 (euro trentamilaseicentoventicinque/76) quale quota delle spese generali destinata alla Struttura (DEI) che ha gestito il Progetto.

In analogia a quanto di quanto deliberato dal C.d.A. nella seduta del 06.05.2021 - punto O.d.g. 1 – "Rideterminazione per l'anno 2021 dell'entità percentuale dei prelievi operati nell'ambito di progetti finanziati con fondi di derivazione comunitaria - Quota destinata al fondo di incentivazione per il personale TAB" – di autorizzare l'accantonamento dell'importo di € 34.529,42 (Euro trentaquattromilacinquecentoventinove/42) su apposito fondo etichettato "Fondo incentivazione per la produttività del personale TAB", quale quota del 50% calcolata sull'importo di € 69.058,85 (euro sessantanovemilazerocinquantotto/85) di cui al precedente punto 2b del presente deliberato;

4. Di autorizzare il Settore Programmazione Risorse Finanziarie ad adottare i conseguenti provvedimenti di competenza della presente delibera, previa formulazione, da parte della struttura interessata, di apposita programmazione di spesa delle risorse assegnate ai sensi del precedente punto 2a, secondo l'iter prestabilito.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 13 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto "Accordo art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 studio preliminare delle best practices nell'individuazione delle macroplastiche presenti nel mar mediterraneo con l'utilizzo di big data geospaziali e tecniche di remote sensing acronimo: res4sea" - cup b39i23001080009 - R.S Prof.ssa E. Tarantino.

Il Rettore rammenta che il Dipartimento di Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione-Puglia e il Politecnico di Bari (DICATECh) in data 13.06.2023 hanno sottoscritto un Accordo ex art.15 L. 241/1990 finalizzato alla realizzazione di uno "Studio preliminare delle best practices nell'individuazione delle macroplastiche presenti nel Mar Mediterraneo con l'utilizzo di big data geospaziali e tecniche di remote sensing acronimo: res4sea". Il Rettore riferisce che, esclusivamente a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'attuazione dell'Accordo in parola, la Regione Puglia ha riconosciuto al Politecnico di Bari la somma di € 180.000,00 (euro centottantamila/00). Il Rettore informa, altresì, che le attività si sono positivamente concluse e le relative somme sono state totalmente incassate da parte dell'Ateneo (ordinativi di incasso nn. 10803/2023, 1355/2024 e 6344/2024).

Il Rettore propone, pertanto, che, con riferimento alle operazioni di allocazione delle economie di progetto, si operi in analogia a quanto previsto dal previgente *Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati*, che prevede che l'Ateneo trattenga a bilancio una quota pari al 20% del corrispettivo contrattuale, quale riconoscimento dei costi generali, come da ripartizione di seguito riportata:

- 40% destinato alla struttura che gestisce il contratto;
- 20% destinato al Fondo Comune di Ateneo;
- 40% destinato al Bilancio dell'Amministrazione Centrale.

Nel caso in esame, atteso che le economie di progetto, pari a complessivi € 40.003,60 (euro quarantamilazerozerotre/60), il Rettore propone di prelevare la quota del 20% dei costi generali dalle economie di cui sopra.

Il Rettore illustra il prospetto contabile dell'Accordo ex art.15 L. 241/1990 in premessa, dal quale si evince il dato relativo alle economie di progetto:

<i>cod. id. prog. Accordo_Res4Sea</i>						
Costo complessivo progetto	Ricavo di progetto	Spese sostenute per le attività progettuali	SPESE GENERALI			Quota Economie di progetto da allocare su RICAUTOFIN
			Quota destinata alla struttura che gestisce il contratto (40%)	Quota destinata al Fondo Comune di Ateneo (20%)	Quota destinata al Bilancio dell'Amministrazione Centrale (40%)	
€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 139.996,40	€ 3.200,29	€ 1.600,14	€ 3.200,29	€ 32.002,88

Il Rettore, pertanto, propone all'attenzione di questo Consesso l'allocazione delle economie del progetto cod. id. Accordo_Res4Sea a valere sul progetto contabile come da prospetto di seguito rappresentato:

<i>cod. id. prog. Accordo_Res4Sea</i>		
Nominativo	Importo da allocare	Cod. id. progetto su cui effettuare allocazione
Eufemia Tarantino	€ 32.002,88	RICAUTOFIN_TARANTINO_EUFEMIA

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore
- VISTO il vigente Statuto di questo Ateneo;
- VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo;
- VISTO il previgente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di. soggetti terzi, pubblici e privati;
- VISTA la richiesta prot. n. 42977 del 21.11.2024 a firma della Prof.ssa Eufemia Tarantino;
- PRESO ATTO della necessità di assegnare le economie rivenienti dall'Accordo ex art. 15 di cui trattasi (cod. id. Accordo_Res4Sea);
- all'unanimità,

DELIBERA

1. Di autorizzare l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe per un importo complessivo pari a € 40.003,60 (euro quarantamilazerozerotre/60), incluso nelle riserve di capitale netto di origine finanziaria ed economico-patrimoniale.

L'assegnazione delle economie di cui al precedente punto 1), pari a complessivi € 40.003,60 (euro quarantamilazerozerotre/60), sarà così ripartita:

- a) € 32.002,88 (euro trentaduemilazerozerodue/88) quale quota complessiva da assegnare al progetto U-GOV PJ "RICAUTOFIN_TARANTINO_EUFEMIA" e quale somma riconosciuta in favore del Responsabile Scientifico prof.ssa Eufemia Tarantino riveniente dal progetto cod. id. Accordo_Res4Sea;
- b) € 1.600,14 (euro milleseicento/14) quale quota delle spese generali destinata al Fondo Comune di Ateneo;
- c) € 3.200,29 (euro tremiladuecento/29) quale quota delle spese generali riservata al Bilancio di Ateneo da destinare a specifici utilizzi che saranno successivamente deliberati da questo Consesso;
- d) € 3.200,29 (euro tremiladuecento/29) quale quota delle spese generali riservata alla Struttura che ha gestito l'Accordo (DICATECh), da destinare a specifici utilizzi che saranno successivamente deliberati da questo Consesso;

2. Di autorizzare il Settore Programmazione Risorse Finanziarie a adottare i conseguenti provvedimenti di competenza della presente delibera, previa formulazione, da parte della struttura interessata, di apposita programmazione di spesa delle risorse assegnate ai sensi del precedente punto 1.a, 1.b, 1.c e 1.d, secondo l'iter prestabilito.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 14 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto PON RI ARS01_00305 RAFAEL DEI attuatore MEDISDIH - CUP B66C18000900005 - R.S. Prof.ssa M. DOTOLI.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente assegnazione delle economie di gestione rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione.

Nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, il Rettore sottolinea la necessità di procedere con l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe, definitivamente certificato, il cui contributo sia stato completamente incassato, distribuendole con le modalità indicate nelle deliberazioni già assunte dal C.d.A., individuando:

- quota in favore del bilancio dell'Ateneo;
- quota in favore della Struttura di gestione di progetti;
- quota in favore del Responsabile Scientifico.

A tal proposito, alla luce delle spese sostenute, rendicontate e ammesse, così come risulta dalla documentazione agli atti e dagli incassi ricevuti a seguito di certificazione dell'organo di controllo competente, il Rettore espone di seguito le risultanze definitive del progetto in epigrafe, al netto delle spese già sostenute nel periodo di validità del progetto stesso, al netto sia di quelle riconosciute che di quelle non riconosciute ovvero a valere sulle spese generali:

Progetto	Struttura	Economie rivenienti da spese personale dipendente	Economie rivenienti da spese generali
RAFAEL - ARS01_00305	DEI	€ 40.901,68	€ 43.915,67

Il Rettore, preliminarmente all'illustrazione della proposta di riassegnazione delle economie, illustra i criteri di ripartizione delle stesse, così come deliberati da questo Consesso in relazione alla presente tipologia di progetti di ricerca:

Spese di personale dipendente:

- 50% a favore del bilancio di Ateneo, di cui una metà da far confluire interamente al budget dell'Amministrazione e l'altra metà da far confluire al budget di Ateneo opportunamente "etichettata" in base al docente Responsabile Scientifico (R.S.), quota che sarà utilizzata per l'attivazione di iniziative concordate con lo stesso R.S. e debitamente avallate dagli Organi di Ateneo e finalizzate al potenziamento della ricerca del Politecnico, al reclutamento di personale di ricerca, a premialità dei docenti e all'incentivazione degli stessi.
- 50% al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità (da allocare sui progetti UGOV PJ denominati *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME*).

Spese generali:

- 20% da destinare al budget della struttura che ha gestito il progetto
- 20% da destinare al budget dell'Amministrazione Centrale senza vincolo di destinazione
- 60% da allocare sul progetto U-GOV PJ denominato *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME* intestato al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità.

Tutto quanto sopra premesso, si illustra di seguito la situazione del Progetto PON_RI_ARS01_00305 RAFAEL -

Soggetto Attuatore MEDISDIH - CUP B66C18000900005 - R.S. Prof.ssa Mariagrazia Dotoli **Tabella**

1.1 – Ripartizione economie

Progetto	Struttura di afferenza del R.S.	Quota 20% alla struttura economie spese generali	Quota 20% all'A.C. economie spese generali	Quota 60% al R.S. economie spese generali	Quota 50% economie spese personale		Quota 50% Responsabile Scientifico economie spese personale
					Bilancio Ateneo		
					Quota 50% budget Amministrazione	Quota 50% budget Ateneo "etichettata"	
RAFAEL R.S. Prof. Mariagrazia Dotoli	DEI	€ 22.938,96	€ 22.938,96	€ - 2.185,80	€ 10.225,42	€ 10.225,42	€ 20.450,84
Totale generale		€ 84.593,80					


IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore
- VISTO il vigente Statuto di questo Ateneo;
- VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo;
- PRESO ATTO degli esiti dei controlli operati dagli organi di controllo e certificazione in ordine alla rendicontazione delle spese sostenute da questo Ateneo in relazione al Progetto PON_RI_ARS01_00305 RAFAEL - Soggetto Attuatore MEDISDIH - CUP B66C18000900005 - R.S. Prof.ssa Mariagrazia Dotoli;
- VISTI gli ordinativi di incasso nn. 4572/2023, 10209/2024 e 11492/2024 per un incasso complessivo di € 330.108,11;
- VISTA la delibera del C.d.A. n. 09 del 25 settembre 2012, punto all'O.d.g. n. 84 "Modifiche alla delibera del 29/12/2006" in merito alle somme da prelevare dai progetti in favore del bilancio di Ateneo;
- VISTA la delibera del C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13 "Proposta di revisione della delibera n.84 del 25/09/2012";
- VISTA la delibera del C.d.A. n. 02 del 21 febbraio 2017, punto all'O.d.g. n. 10 "C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13. Precisazioni" nel quale viene chiarita la suddivisione della parte di contributo per il personale interno esposto a consuntivo e non coperto dal cofinanziamento del Politecnico;
- VISTO il vigente Regolamento per la partecipazione a programmi comunitari, ed in particolare l'art.8;
- VISTA la delibera assunta dal C.d.A. nella seduta del 06.05.2021 avente ad oggetto - punto O.d.g. 1 - "Rideterminazione per l'anno 2021 dell'entità percentuale dei prelievi operati nell'ambito di progetti finanziati con fondi di derivazione comunitaria - Quota destinata al fondo di incentivazione per il personale TAB", che ha rideterminato nel 50% l'entità percentuale del prelievo da operate su dette risorse;
- ACCERTATA l'assenza di quote di ammortamenti futuri;
- PRESO ATTO della necessità di assegnare le economie rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione

All'unanimità,

DELIBERA

1. Di autorizzare l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe, per un importo complessivo pari ad € 84.593,80 (euro ottantaquattromilacinquecentonovantatre/80), incluso nelle riserve di capitale netto di origine finanziaria ed economico-patrimoniale.
2. L'assegnazione delle economie di cui al precedente punto 1), pari a complessivi € 84.593,80 (euro ottantaquattromilacinquecentonovantatre/80), sarà così ripartita:
 - a) € 18.265,04 (euro diciottomiladuecentosessantacinque/04) quale quota complessiva (personale e spese generali) da assegnare al progetto U-GOV PJ "RICAUTOFIN_DOTOLI_MARIAGRAZIA" quali risorse riconosciute in favore del Responsabile Scientifico Prof.ssa Mariagrazia Dotoli;
 - b) € 33.164,38 (euro trentatremilacentosessantaquattro/38) quale quota di pertinenza del bilancio dell'Ateneo, (spese di personale + spese generali) da destinare a specifici utilizzi che saranno successivamente deliberati da questo Consesso;
 - c) € 10.225,42 (euro diecimiladuecentoventicinque/42) quale quota da far confluire al budget di Ateneo opportunamente "etichettata" in base al docente Responsabile Scientifico (Prof.ssa Mariagrazia Dotoli), che potrà essere utilizzata per l'attivazione di iniziative concordate con lo stesso R.S. e debitamente avallate dagli Organi di Ateneo, finalizzate al potenziamento della ricerca del Politecnico, al reclutamento di personale di ricerca, a premialità dei docenti e incentivazione degli stessi.
 - d) € 22.938,96 (euro ventiduemilanovecentotrentotto/96) quale quota delle spese generali destinata alla Struttura (DEI) che ha gestito il Progetto.
3. In analogia a quanto di quanto deliberato dal C.d.A. nella seduta del 06.05.2021 - punto O.d.g. 1 – "Rideterminazione per l'anno 2021 dell'entità percentuale dei prelievi operati nell'ambito di progetti finanziati con fondi di derivazione comunitaria - Quota destinata al fondo di incentivazione per il personale TAB" – di autorizzare l'accantonamento dell'importo di € 16.582,19 (Euro sedicimilacinquecentottantadue/19) su apposito fondo etichettato "Fondo incentivazione per la produttività del personale TAB", quale quota del 50% calcolata sull'importo di € 33.164,38 (euro trentatremilacentosessantaquattro/38) di cui al precedente punto 2b del presente deliberato;
4. Di autorizzare il Settore Programmazione Risorse Finanziarie ad adottare i conseguenti provvedimenti di competenza della presente delibera, previa formulazione, da parte della struttura interessata, di apposita programmazione di spesa delle risorse assegnate ai sensi del precedente punto 2a, secondo l'iter prestabilito.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 settembre 2025
P. 15 OdG	PERSONALE TAB	Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni tra le Aree ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021.

Il Rettore fa presente che, ai sensi del c. 1-bis dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165 del 2001 "Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate ((dalle amministrazioni)) per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente".

Il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, stipulato in data 18 gennaio 2024, nel prevedere all'art. 89 (Progressioni tra le Aree) c. 1 che "Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del d.lgs. n. 165 del 2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni tra un'Area e quella immediatamente superiore avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti", stabilisce all'art. 92 (Norme di prima applicazione) c. 5 che "In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165 del 2001, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 30 giugno 2026, la progressione tra le Aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H – tabella di corrispondenza", di seguito riportata:

Allegato H
**TABELLA DI CORRISPONDENZA DI CUI ALL'ART. 92 PER IL
 PERSONALE UNIVERSITÀ**

Progressione di Area	Requisiti
da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a specifiche qualificazioni ove richieste e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area dei Collaboratori ad Area dei Funzionari	a) laurea (triennale o magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;

Inoltre, al c. 6 del predetto articolo si stabilisce che “Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie dei settori professionali di destinazione e previo confronto di cui all’art. 81 (Soggetti e materie di relazioni sindacali), comma 6, lett. l), i criteri per l’effettuazione delle procedure di cui al comma 5, sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 25%:

- a) esperienza maturata nell’Area di provenienza;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali”.

In applicazione di quanto sopra riportato, la Direzione Generale ha provveduto a predisporre il “Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni tra le Aree ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021”. Tale documento è stato inviato alle OO.SS. con nota del 17 settembre 2025. La O.S. SNALS Confisal ha chiesto con nota prot. n. 35624 del 22 settembre 2025 il confronto con l’Amministrazione, come previsto dall’art. 92 c. 6. Pertanto, ai sensi dell’art. 6 del CCNL, l’Amministrazione ha indetto il tavolo di confronto con i soggetti sindacali aventi titolo mediante nota prot. n. 36599 del 26 settembre 2025, per il giorno 29 settembre 2025.

Ad esito di tale confronto, del quale è stato redatto un verbale che si allega e durante il quale i soggetti sindacali aventi titolo hanno espresso le loro valutazioni, esercitando il diritto di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che si intende adottare, è stato predisposto il testo del “Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni tra le Aree ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021”, che oggi si sottopone all’esame di questo Consesso.

Dichiarazione a verbale del dott. Magarelli inerente al punto dell’Ordine del Giorno del C.d.A. del 30 settembre 2025

1. *Il progetto di “Regolamento del Politecnico di Bari per la progressione tra le Aree ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021”, portato in approvazione, non reca modifiche sostanziali rispetto al testo inviato alle OO.SS. e alla RSU in data 17 settembre, oggetto di confronto – ai sensi dell’art. 81, comma 6, lett. i) del CCNL – solo nella riunione del 29 settembre 2025, richiesta dalla O.S. SNALS Confisal in data 22 settembre 2025.*
2. *La O.S. SNALS Confisal e le RSU firmatarie, con nota di pari data, hanno contestato la validità – ai sensi dell’art. 81, comma 6, lett. i) del CCNL Istruzione e Ricerca – del confronto di cui al punto precedente, in quanto, come*

risulta dall'allegato verbale, la Parte Pubblica non ha illustrato il progetto di regolamento consegnato il 17 settembre 2025, né si è pronunciata sulle osservazioni e proposte di Parte Sindacale, limitandosi ad un ruolo meramente "notarile" che elude palesemente l'istituto del confronto. Le parti sindacali hanno pertanto diffidato l'Amministrazione dall'approvazione del regolamento, riservandosi di procedere a tutela della libertà sindacale e dell'interesse collettivo del personale nel caso in cui non fosse rinnovato validamente il confronto.

3. Come rappresentato dalle OO.SS. e dalla RSU FLC CGIL e SNALS Confsal, il progetto appare di dubbia legittimità e manifestamente in contrasto con la ratio del combinato disposto di cui all'art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 92 del CCNL, che mira a valorizzare "... l'esperienza e la professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione ...", derogando, in via transitoria, al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno.
4. In particolare, l'esperienza maturata nell'area di provenienza e le competenze professionali risultano mortificate e rese sostanzialmente irrilevanti, in quanto il punteggio riservato al primo criterio è ridotto a 35 punti, saturato con 20 anni di servizio, mentre ai titoli professionali (posizioni organizzative e funzioni specialistiche, abilitazioni professionali, ulteriori incarichi, formazione specialistica, obiettivi conseguiti, ecc.) sono riservati appena 10 punti. Al colloquio sono invece destinati 30 punti, in contrasto con quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lett. e) del CCNL, che include tra le competenze professionali "... le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali ...".
5. Il punto è stato inserito all'Ordine del Giorno dell'adunanza odierna tardivamente, solo il 26 settembre 2025, appena due giorni lavorativi prima, senza procedere al contestuale invio dell'informativa e della documentazione (progetto di regolamento e documentazione relativa al confronto con le OO.SS. e la RSU ai sensi dell'art. 81, comma 6, lett. i) del CCNL), in evidente assenza del requisito di urgenza di cui all'art. 22, comma 7, del Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari (D.R. n. 14 dell'11 gennaio 2013).
6. La documentazione di cui al punto precedente è pervenuta tardivamente, solo nella tarda serata del 29 settembre 2025, manifestamente in assenza del requisito di urgenza di cui all'art. 27, comma 3, del Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari (D.R. n. 14 dell'11 gennaio 2013).

Dopo ampio e partecipato confronto,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la legge 240/2010;
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 2001;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, stipulato in data 18 gennaio 2024;

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il "Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni tra le Aree ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021", come riportato in allegato e con le seguenti modifiche al Regolamento:

Art. 5 (Criteri valutativi)

4. Competenze professionali

- 1) Titoli, fino ad un massimo di n. 15 punti ~~10 punti~~
- 2) Competenze acquisite nel contesto lavorativo, accertate dalla Commissione valutatrice mediante un colloquio valutativo, fino ad un massimo di n. 25 punti ~~30 punti~~

Non essendoci altro da discutere, alle ore 15.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Prof.ssa Loredana Ficarelli

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [250930 CdA](#)